

# IL PUNTO

di MARCO ZACCHERA

n. 202 del 20 ottobre 2007

inviata alla mail-list di [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) e da questa settimana a molti piemontesi nel mondo

**SOMMARIO: SCUSATE, NON CAPISCO – LAVORI USURANTI, REALTA' VELTRONIANE E SPRECHI PIEMONTESE - NUMERI IN RAI – ATTIVITA' PARLAMENTARE – STAFFETTE**

Per battere la sinistra bisogna lavorare seriamente e avere le idee chiare. Sulla home page del mio sito [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) trovate delle proposte e dei punti programmatici concreti con confronti precisi tra le nostre proposte su FISCO e SICUREZZA rispetto a quello che combina questo governo. Oltre ai numeri arretrati di questa newsletter ci sono tante notizie, filmati, documentazione. Leggete e poi mandatemi volentieri un vostro commento...

Cari Amici del “PUNTO”,

cerco di parlarvi sempre con franchezza ma ammetto che della situazione politica di questi giorni non capisco quasi più nulla e quindi presento solo un desolato “report” scusandomi in anticipo.

Non ho capito, per esempio, perché per mesi si sia parlato di welfare e si sia sottoscritto un atto tra le parti sociali, ma poi tre mesi dopo - al momento di un voto ministeriale più volte rimandato - in molti punti il protocollo sia stato riscritto. Come conseguenza Confindustria e sindacati hanno subito detto “no”. Tre giorni dopo però il Governo ha fatto marcia indietro e tutti adesso tutti dicono di essere più contenti di prima. La “sinistra radicale” critica, il documento non lo accetta e scende in piazza contro il proprio governo sostenendo però che la manifestazione è sì di protesta, ma non contro il governo stesso (allora, contro chi?). Il testo dell'accordo era stato anche votato da milioni di persone ma, a parte qualche accusa di brogli, a votare sono stati in maggioranza pensionati che con il provvedimento non hanno nulla a che fare, ma hanno condizionato chi in pensione (forse) ci andrà dopodomani. Ma allora perché sono stati chiamati a votare? E perché il testo votato comunque è stato cambiato dopo tre giorni e dopo altri tre giorni ricambiato ancora? Se era da cambiare, perché è stato messo ai voti prima? Ora - comunque - finalmente un testo c'è, ma a chi mette subito le mani avanti “Adesso non si cambi più una virgola!” un attimo dopo Bertinotti risponde e proclama: “Cambierà in Parlamento”. Si scopre infatti (particolare poco noto) che il testo non è più un “**decreto legge**” (ovvero un testo da approvare senza cambiamenti entro 60 giorni) ma un “**disegno di legge**” che quindi può essere liberamente emendato e teoricamente votato anche tra diversi mesi. Nel frattempo arriva la legge finanziaria che - manco a dirlo - è definita “intoccabile”. Al Senato però sono già stati depositati quasi 1000 emendamenti della sola maggioranza, ben di più che non dall'opposizione. Sarà una finanziaria “propulsiva” dice il Governo, “No, è sbagliata!” replicano Europa e Banca d'Italia mentre del famoso “tesoretto” non si ha più traccia. Intanto sparisce dall'agenda del governo anche il “pacchetto-sicurezza”. **Ripeto: non capisco più nulla, salvo che si ammettesse una volta per tutte anche da sinistra che l'unico obiettivo di Prodi - che, balbettando, si dice perennemente “sereno e fiducioso” - sia di restare a galla, comunque e ovunque, costi quel che costi.** Ma dove va un paese in questa situazione così contraddittoria ed ingarbugliata? Da nessuna parte, e prova ne è il brusco calo della crescita prevista per il 2008: nonostante che in due anni la pressione fiscale sia passata dal 41% al 43,6% saremo gli ultimi d'Europa, ma di questo non si preoccupa nessuno. Credetemi: è meglio andare a votare più presto che si può.

**LAVORO USURANTE, REALTA' PIEMONTESE E VELTRONIANE**

Fare il panettiere (e quindi lavorare di notte) è sicuramente un lavoro duro e quindi “usurante”. Comprensibile, quindi, che scatti prima la pensione, ma questo - anche con la nuova normativa del welfare - avverrà solo se siete un dipendente, non per il panettiere titolare e al forno lavora magari anche di più. Già, perché “l'usura” in Italia non c'è per milioni di persone che lavorano in proprio come artigiano, commerciante o professionista, qualunque cosa facciano. E' giusto? Chiedetelo a CGIL CISL UIL e scoprirete che il protocollo del welfare non è stato sottoscritto da una infinità di associazioni e categorie (a cominciare dagli artigiani) ma che, essendo queste fuori dall'attenzione dei media, sono cose che non sa nessuno... Meglio, molto meglio occuparsi pagine su pagine e interi programmi TV di **Walter Veltroni** che da sindaco, politico, dirigente del PD, scrittore, conferenziere, boy scout e “buonista” a tempo pieno ha regalato a Roma il

suo nuovo festival del cinema. Queste sono le priorità della capitale e del suo sindaco "di sinistra": non i quartieri degradati senza fogne che scaricano nel Tevere, né gli accessi in città che sono ancora quelli delle Olimpiadi del 1960, gli ospedali fatiscenti, il traffico impossibile o le strade a pezzi. E' tempo di show, ragazzi: non conta quel che sei, ma quello che di te mostrano i turboli che ti incensano intorno. **E se proprio "usurarti" non vuoi, organizza a Torino un bel convegno sulle "Pari Opportunità" spendendo la bazzecola di 850.000 euro ( diconsi ottocentocinquantamila euro!).** E' quello che ha fatto la presidente della Regione Piemonte compagna Mercedes Bresso, coadiuvata dall'altra assessora-compagna-chic Giuliana Manica (che nelle mega-foto auto-pubblicitarie appare con l'ennesimo nuovo look: complimenti!). **Con quella somma non si potevano risolvere i problemi di decine di donne veramente in difficoltà? O finanziare la legge regionale sulla sicurezza rimasta senza coperture finanziarie, o aiutare donne piemontesi all'estero senza assistenza sanitaria? Il convegno è costato l'equivalente di oltre 2000 (duemila!) pensioni sociali. Bello questo modo di essere "donne di sinistra" tanto che cosa volete mai che siano i problemi veri delle donne che fanno la spesa? Per esempio se vedono il pane crescere di prezzo....Chisseneffrega, tanto le "compagne" mangeranno brioches!**

## **INTANTO IN RAI SVENTOLA BANDIERA ROSSA**

In Rai ci si adegua e con costi generali da fare invidia ad Alitalia (che quest'anno perderà 600 milioni di euro, non i 400 previsti) si lavora per il manovratore. L'osservatorio di Pavia sui tempi dedicati in TV alla politica comunica che nell'ultimo trimestre il 74,1% del tempo per interviste e tiggì è andato alla sinistra. Dal conto – aggiungo io – sono poi fuori tutte le trasmissioni di "indagine e inchiesta" da Annozero di Santoro a Ballarò ma soprattutto quelle trasmissioni radiofoniche dove i conduttori, i commenti, le notizie sono assolutamente "cosa di sinistra" ma non entrano nel conto perché considerate "indipendenti". E non parliamo di RAI INTERNATIONAL in mano a Badaloni. Eppure, incredibile, in questi giorni l' "imputato" è il direttore del TG2 Mauro Mazza, l'unico a non piegarsi alle logiche della sinistra. Dovremmo "aiutarlo" guardando tutti il TG2! Ma è giusto pagare il canone per questo aborto di servizio pubblico? E se mai la CDL ritornerà al governo avrà il coraggio di sfidare questa struttura di potere e questa volta cercare di cacciare sul serio chi approfitta dei soldi pubblici per essere quotidianamente e spudoratamente di parte ?

## **ATTIVITA' PARLAMENTARE**

Segnalo miei diversi interventi in settimana alla Camera su questioni di politica estera (vedi [www.camera.it](http://www.camera.it)) e che mercoledì 24 ottobre alle ore 14 presso la sala stampa di Montecitorio si terrà l'annunciata conferenza-stampa sul "Caso Parlanti" allargata a denunciare la situazione di molti degli oltre 3.000 cittadini italiani detenuti all'estero che spesso vivono situazioni pazzesche e sono dimenticati dalle nostre autorità diplomatiche e consolari senza soldi e senza possibilità di intervento.

**IL PUNTO** è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese di Alleanza Nazionale e responsabile del Dipartimento Esteri di AN, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattatemi sempre al mio indirizzo mail [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it) - Sul sito [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it) (che vi invito a visitare: è periodicamente aggiornato, con l'introduzione in 11 lingue diverse!) trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l' impegno morale – se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto.

**E' in distribuzione la IIa edizione del libro 'STAFFETTE' DAL MaNGIADISCHI AL cD: "Pol itica, fede, st or ia, ideal it à: un confr ont o t r a gener azioni" – di MARCO ZACCHERA con prefazione di Gianfranco Fini – Press Grafica Edizioni, pag. 216 – 13 € (in omaggio ai lettori del "PUNTO")** richiedete il libro mandandomi il vostro indirizzo postale scrivendo a [marco.zacchera@libero.it](mailto:marco.zacchera@libero.it)  
**Ricordo anche che sono disponibili alcuni documenti via internet o su cartaceo: numerose mie interviste apparse su giornali o riviste, una ricerca sulla NASCITA DELLA REPUBBLICA PARTIGIANA DELL'OSSOLA, il mio recente RAPPORTO SULL'ALLARGAMENTO DELL'UNIONE EUROPEA presentato il giugno scorso a Parigi. Li trovate anche nella sezione "documenti" su [www.marcozacchera.it](http://www.marcozacchera.it)**

Buona settimana a tutti! Marco Zacchera